



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 664 SEDUTA DEL 28/06/2023

OGGETTO: Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 – Presa d'atto lavori della Commissione - Approvazione rosa unica regionale.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato B.

VERBALE N-signed. 1- 24 maggio 2023.docx-signed_signed.

VERBALE N-signed. 2 - 14 giugno 2023-signed-signed.

VERBALE N-signed. 3 - 19 giugno 2023-signed-signed.

VERBALE N-signed. 4 - 20 giugno 2023-signed-signed.

Allegato A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 – Presa d’atto lavori della Commissione - Approvazione rosa unica regionale.”** e la conseguente proposta dell’Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamato il d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 *“Attuazione della delega di cui all’articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.”* ed in particolare gli articoli 1 e 2;

Dato atto che in adempimento a quanto disposto dall’art. 1 del citato d.lgs. 171/2016 è stato istituito - presso il Ministero della Salute - **l’Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale**, nell’ambito del quale, a seguito di apposito avviso, le Regioni devono scegliere i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. (l’Elenco è stato aggiornato ed è pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute);

Dato atto che le procedure di nomina dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono disciplinate dal citato art. 2 del d.lgs. 171/2016 e che, conseguentemente, l’inserimento in tale Elenco di idonei rappresenta conditio sine qua non per tutte le nuove nomine;

Richiamato il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”*;

Richiamata la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”*;

Dato atto che con d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 avente ad oggetto **“Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria”**, veniva deciso, tra l’altro, *“di indire - ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 del d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 e dell’art. 26 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11 - un Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria, - aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell’Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale - finalizzato alla formazione di una rosa unica di nominativi di candidati idonei alla nomina a direttore generale delle”* Aziende sanitarie dell’Umbria, approvando l’Avviso pubblico di selezione;

Rilevato, altresì, che il punto 15 del dispositivo della citata d.g.r. n. 292/2023 ha stabilito *“... che l’approvazione della predetta rosa fa cessare l’efficacia delle rose costituite con la d.g.r. n. 428 dell’11 aprile 2019 e da ultimo aggiornate con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022; i soggetti ivi iscritti, compresi quelli che attualmente ricoprono l’incarico di Direttore generale di una delle Aziende di cui al punto 1) del presente dispositivo, qualora risultino ancora interessati a ricoprire incarichi presso le Aziende sanitarie dell’Umbria, devono presentare domanda di partecipazione all’avviso con le modalità indicate nel presente atto;...omissis...”*;

Dato atto che con la d.g.r. n. 446 del 28 aprile 2023 è stata nominata la Commissione di esperti per procedere alla verifica delle domande pervenute relative all’Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria;

Richiamato il Decreto della Presidente della Giunta regionale n. 24 del 5 maggio 2023 avente ad oggetto **“Nomina della Commissione per la verifica delle domande pervenute relative all’Avviso**

pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria, di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023.”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 5554 del 24 maggio 2023 avente ad oggetto “Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 – Ammissione candidati.” con la quale sono state approvate le risultanze dell'istruttoria effettuata dal Servizio “Amministrativo e Risorse umane del SSR” - della Direzione regionale Salute e Welfare in adempimento alla d.g.r. n. 292/2023, e approvati i sotto riportati elenchi:

- Elenco completo dei candidati che hanno presentato (Allegato n. 1);
- Elenco dei candidati ammessi alla selezione (Allegato n. 2);
- Elenco dei candidati esclusi dalla selezione per mancanza di requisiti formali;

Dato atto che, per errore materiale, negli elenchi n. 1 e n. 2, allegati parte integrante e sostanziale della sopra citata determinazione dirigenziale n. 5554/2023, il nominativo del candidato LIVIO TRANCHIDA è stato erroneamente trascritto come “LIVIO TRANCHIDIA”;

Preso atto che la Commissione regionale per la verifica delle domande pervenute relative all'Avviso pubblico Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria, di cui alla d.g.r. n. 292/2023, nominata con d.p.g.r. n. 24/2023 su conforme d.g.r. n. 446/2023, ha terminato le procedure di valutazione in data 20 giugno 2023, predisponendo, in esito alle suddette procedure, una rosa unica regionale di candidati alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie così denominata: **Rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 (Allegato A)**;

Preso atto che, come disposto con la sopra citata d.g.r. n. 292/2023, l'approvazione della predetta rosa fa cessare l'efficacia delle rose costituite con la d.g.r. n. 428 dell'11 aprile 2019 e da ultimo aggiornate con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022;

Dato atto che, in osservanza a quanto disposto al comma 2 dell'art. 4 del d.p.g.r. n. 24/2023 - “2. Al termine delle procedure di valutazione, la Commissione predisporrà la Rosa Unica regionale composta dai candidati selezionati, che verrà trasmessa, unitamente ai verbali dei lavori, alla Presidente della Giunta regionale, affinché la stessa, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, possa esercitare il suo potere di nomina.”, la Commissione ha provveduto a trasmettere la suddetta rosa di candidati, unitamente ai verbali della Commissione medesima, alla Presidente della Giunta regionale a mezzo posta certificata (protocollo n. 0156756 – 2023 del 23 giugno 2023);

Preso atto che nella rosa unica regionale, proposta dalla Commissione di cui sopra, non sono inseriti coloro che hanno ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera della Regione Umbria, ex art. 2, comma 1 del d.lgs. 171/2016;

Dato atto che l'art. 3, comma 11 del d.lgs. 502/1992 dispone che: “11. Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:

- a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'articolo 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.”;

Richiamato il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*";

Dato atto che a seguito della trasmissione dei lavori da parte della citata Commissione regionale la **Rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023** di cui in premessa sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Umbria: <http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi> e sul canale Salute del medesimo sito istituzionale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di ritenere che la Commissione regionale per la verifica delle domande pervenute relative all'Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023, nominata con d.p.g.r. n. 24 del 5 maggio 2023, su conforme d.g.r. n. 446 del 28 aprile 2023, ha adempiuto al mandato affidatole e di prendere atto delle risultanze dei lavori rimessi dalla stessa alla Presidente della Giunta regionale (**Verbali nn. 1, 2, 3 e 4 /2023 che costituiscono allegati riservati al presente atto**);
- 2) di prendere atto dei contenuti degli allegati riservati di cui al punto 1, che sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; (Verbali nn. 1, 2, 3 e 4/2023);
- 3) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del d.lgs. 171/2016, la **Rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 (Allegato A)**, in cui i nomi dei candidati sono inseriti in mero ordine alfabetico, e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che l'elenco dei candidati non inseriti nella rosa unica regionale di cui al punto 3) è riportato nell'**Allegato B** alla presente deliberazione, che costituisce allegato riservato;
- 5) di dare atto che gli allegati (Riservati) al presente provvedimento non sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del D.lgs. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali;
- 6) di precisare che l'approvazione della predetta rosa unica regionale fa cessare l'efficacia delle rose costituite con la d.g.r. n. 428 dell'11 aprile 2019 e da ultimo aggiornate con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022;
- 7) di stabilire, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2 del d.lgs. 171/2016 che la rosa unica regionale di cui al punto 3) avrà valenza triennale dalla data di adozione del presente provvedimento e potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direttore generale presso le aziende sanitarie regionali, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, nonché per ogni nuova nomina che si rendesse necessaria, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni; la rosa è soggetta, ex lege, a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria unitamente ai curricula dei professionisti ivi inseriti, in seguito alla nomina dei direttori generali, tali curricula saranno pubblicati anche sui siti internet degli enti interessati;
- 8) di stabilire che, durante il periodo di validità della rosa, l'amministrazione si riserva la facoltà di:
 - disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla rosa dei candidati nel caso in cui venga accertato il difetto di requisiti non sanabili (collocamento in

- quiescenza o esclusione dall'elenco nazionale intervenuti o accertati successivamente all'approvazione delle rose) l'esclusione dalla rosa è immediata;
- procedere, prima della scadenza, all'aggiornamento della stessa;
 - avviare, una volta intervenuto il prossimo aggiornamento dell'elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie, una nuova procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di direzione generale delle Aziende sanitarie regionali;
- 9) di stabilire che ai fini della nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali dovrà essere verificato il mantenimento, da parte del nominando, dei requisiti previsti ex lege, nonché l'insussistenza di eventuali cause di inconferibilità e di incompatibilità;
 - 10) di stabilire che in caso di nomina, sarà necessario procedere alle verifiche puntuali in ordine all'assenza di condizioni, atti o fatti preclusivi al conferimento dell'incarico, ai sensi della normativa vigente in materia;
 - 11) di incaricare il Servizio "Amministrativo e Risorse umane del SSR" della Direzione regionale Salute e Welfare, di notificare ai candidati che si sono presentati alla selezione di cui alla d.g.r. n. 292/2023, ma non sono stati inseriti nella Rosa unica regionale allegata, gli esiti della selezione medesima;
 - 12) di pubblicare, il presente provvedimento sul sito internet della Regione Umbria (<http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi> e sul canale Salute del medesimo sito istituzionale) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 – Presa d'atto lavori della Commissione - Approvazione rosa unica regionale.

Premesso che:

Le disposizioni nazionali e regionali che disciplinano le procedure di nomina dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono:

- il d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.";
- la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali".

In particolare l'articolo 1 del citato d.lgs. 171/2016 ha istituito - presso il Ministero della Salute - l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni, a seguito di apposito avviso, devono scegliere i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e che, a seguito di pubblico avviso di selezione è stato aggiornato da ultimo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

L'articolo 2 del d.lgs. 171/2018 detta "Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale" sancendo quanto segue:

*"Art. 2
(Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale)*

1. Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale. (15)

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale....(omissis)...

Dal contenuto del comma 1 del sopra riportato art. 2 del d.lgs. 171/2016 emerge che:

- conditio sine qua non per procedere alla nomina del Direttore generale di un'Azienda sanitaria regionale è l'inserimento del candidato nell'Elenco nazionale di cui all'articolo 1 del medesimo decreto;
- le procedure di nomina dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono avviate dalla Regione con la pubblicazione sul sito internet istituzionale di un apposito avviso pubblico, in cui è specificato l'incarico che si intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale;
- la valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalla Regione medesima, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- la Commissione è composta da esperti [l'art. 26 della citata l.r. 11/2015 ha stabilito in 3 il numero dei componenti della Commissione], indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- compito della Commissione è di proporre al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito della quale si procederà a scegliere quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;
- viene imposto un vincolo ulteriore per il conferimento dell'incarico - oltre alle ipotesi, disciplinate per legge, di inconferibilità e di incompatibilità - determinato dall'impossibilità di nominare chi abbia ricoperto per due volte consecutive l'incarico di direttore generale presso la medesima Azienda sanitaria regionale.

L'art. 26 della l.r.11/2015 detta disposizioni in materia di nomina e rapporto di lavoro del direttore generale delle Aziende sanitarie regionali.

"Art. 26

(Direttore generale: nomina e rapporto di lavoro.)

1. Il Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, con le modalità previste dall'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) e nel rispetto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

1-bis. Al fine di dare attuazione all'articolo 2, comma 1 del d.lgs. 171/2016, la Giunta regionale definisce con propria deliberazione le modalità ed i criteri per la nomina da parte del Presidente della Regione della Commissione regionale incaricata di effettuare la valutazione dei candidati da inserire nella rosa relativa ad ogni Azienda sanitaria regionale, nel rispetto di quanto contenuto nel citato comma. La Commissione è composta da tre esperti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi. Per la partecipazione alla Commissione si applica quanto disposto dall'articolo 8 del d.lgs. 171/2016.

2. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è esclusivo.

3. L'efficacia della nomina è subordinata alla stipula di apposito contratto di diritto privato tra il Presidente della Giunta regionale ed il Direttore generale, di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni. La durata degli incarichi di direzione generale è di norma la stessa per tutte le Aziende sanitarie regionali. Il contratto è redatto in osservanza delle norme del libro V, Titolo III del codice civile, secondo uno schema tipo adottato dalla Giunta regionale con proprio atto.

4. Il rilievo di eventuali incompatibilità, di cui al D.Lgs. 39/2013, è contestato, in qualunque momento, dalla Giunta regionale al Direttore generale il quale, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, provvede a rimuoverne le cause, dandone notizia alla Giunta stessa; decorso tale termine senza che le cause siano state rimosse, il Direttore generale è dichiarato decaduto.

5.. (ABROGATO)

6.. (ABROGATO)

7. La Giunta regionale può modificare, per motivate esigenze organizzative e gestionali, la sede di assegnazione degli incarichi già conferiti a direttori generali di Aziende sanitarie regionali. La mobilità interAziendale non comporta ulteriori variazioni al contratto originario, fatta salva la sede di assegnazione riportata nell'atto di accettazione. La mancata accettazione della variazione di sede comporta la risoluzione del contratto.

8.. (ABROGATO)

9. Ai fini della nomina del Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali non si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi).”.

Con deliberazione n. 292 del 22 marzo 2023, avente ad oggetto: “Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria”, la Giunta regionale ha assunto, tra l’altro, le seguenti disposizioni: “... di indire - ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 del d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 e dell’art. 26 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11 - un Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria, - aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell’Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale - finalizzato alla formazione di una rosa unica di nominativi di candidati idonei alla nomina a direttore generale delle...” Aziende sanitarie regionali della Regione Umbria, approvando il relativo Avviso pubblico di selezione.

Il punto 15) della suddetta deliberazione n. 292/2023 stabilisce, altresì, che l’approvazione della predetta rosa unica fa cessare l’efficacia delle rose costituite con la d.g.r. n. 428 dell’11 aprile 2019 e da ultimo aggiornate con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022.

Il citato Avviso è stato pubblicato in data 23 marzo 2023 nel sito internet della Regione Umbria - sezione salute – Avvisi (<http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi>) ed il termine perentorio per la presentazione delle domande era 24 aprile 2023.

Con decreto della Presidente della Giunta regionale n. 24 del 5 maggio 2023 avente ad oggetto “Nomina della Commissione per la verifica delle domande pervenute relative all’Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria, di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023.” - su conforme d.g.r. n. 446 del 28 aprile 2023 - è stata nominata la Commissione di esperti per procedere alla verifica delle domande pervenute relative all’Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria.

Il Servizio “Amministrativo e Risorse umane del SSR” - della Direzione regionale Salute e Welfare, in adempimento alla sopra citata d.g.r. n. 292/2023 ha effettuato l’istruttoria preliminare delle domande pervenute rilevando che hanno presentato domanda di partecipazione, nei termini stabiliti dall’Avviso medesimo, n. 63 candidati. Dall’esame delle 63 istanze pervenute, n. 3 candidati sono risultati non ammessi alla selezione per mancanza di requisiti formali.

Con determinazione dirigenziale n. 5554 del 24 maggio 2023 avente ad oggetto “Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 – Ammissione candidati.” sono state approvate le risultanze dell’istruttoria effettuata dal Servizio “Amministrativo e Risorse umane del SSR” - della Direzione regionale Salute e Welfare, e nello specifico i sotto riportati elenchi:

- Elenco completo dei candidati che hanno presentato (Allegato n. 1);
- Elenco dei candidati ammessi alla selezione (Allegato n. 2);
- Elenco dei candidati esclusi dalla selezione per mancanza di requisiti formali.

A tal proposito si evidenzia che, per errore materiale, negli elenchi n. 1 e n. 2, allegati parte integrante e sostanziale della sopra citata determinazione dirigenziale n. 5554/2023, al numero 60 dell’allegato n. 1 ed al numero 57 dell’allegato n. 2, il nominativo del candidato LIVIO TRANCHIDA è stato erroneamente trascritto come “LIVIO TRANCHIDIA”. Per quanto sopra il nominativo giusto deve intendersi: LIVIO TRANCHIDA.

La Commissione ha effettuato una valutazione complessiva per ogni singolo candidato sulla base delle risultanze del colloquio, del curriculum e della scheda analitica ed al termine ha identificato i candidati con professionalità maggiormente coerente con l'incarico di direttore generale presso le aziende sanitarie territoriali ed ospedaliere della Regione Umbria.

La Commissione regionale per la verifica delle domande pervenute relative Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria, di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023, ha terminato le procedure di valutazione in data 20 giugno 2023.

La Commissione, in esito alla selezione di cui sopra, ha predisposto una **Rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 (Allegato A)**,

La Rosa non riveste carattere di graduatoria ed i nominativi sono riportati in mero ordine alfabetico.

In esito all'attività sopra descritta, la Commissione ha stilato, altresì, l'elenco dei candidati non inseriti nella rosa.

L'elenco dei candidati non inseriti nella rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria, di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023, è riportato nell'**Allegato B (allegato riservato)** al presente provvedimento.

I lavori della Commissione sono stati riassunti in **n. 4 verbali** e sono stati trasmessi in data 23.06.2023 con nota prot. n. 0156756 – 2023 alla Presidente della Giunta regionale e vengono **allegati quale allegati riservati al presente atto**.

Con riferimento ai processi verbali prodotti dalla Commissione, si propone alla Giunta regionale di:

- prendere atto dei contenuti degli allegati alla presente deliberazione, da considerarsi parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- dare atto che gli allegati (Riservati) al presente provvedimento non sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del d.lgs. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali;
- di assumere valutazioni in merito alla Rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023.

Si evidenzia, altresì, che ai direttori generali si applicano le cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013 ed in particolare:

- (art. 3, comma 1) *"a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. Ai sensi del successivo comma 5 dello stesso articolo, la situazione di inconfiribilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza, anche non definitiva di proscioglimento. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione cui è stato conferito l'incarico, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto stipulato con l'amministrazione, Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico"*.
- (art. 5) *"a coloro che, nei due anni precedenti abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale"*.
- (art. 8) *"a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL". o "A coloro che abbiano esercitato, nei due anni precedenti, la funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della Salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale". o "A coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare o che nei tra anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente"*

pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga le funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale". o "A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL".

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di ritenere che la Commissione regionale per la verifica delle domande pervenute relative all'Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023, nominata con d.p.g.r. n. 24 del 5 maggio 2023, su conforme d.g.r. n. 446 del 28 aprile 2023, ha adempiuto al mandato affidatole e di prendere atto delle risultanze dei lavori rimessi dalla stessa alla Presidente della Giunta regionale **(Verbali nn. 1, 2, 3 e 4 /2023 che costituiscono allegati riservati al presente atto);**
- 2) di prendere atto dei contenuti degli allegati riservati di cui al punto 1, che sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; (Verbali nn. 1, 2, 3 e 4/2023);
- 3) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del d.lgs. 171/2016, la **Rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 (Allegato A)**, in cui i nomi dei candidati sono inseriti in mero ordine alfabetico, e che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che l'elenco dei candidati non inseriti nella rosa unica regionale di cui al punto 3) è riportato nell'**Allegato B** alla presente deliberazione, che costituisce allegato riservato;
- 5) di dare atto che gli allegati (Riservati) al presente provvedimento non sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del D.lgs. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali;
- 6) di precisare che l'approvazione della predetta rosa unica regionale fa cessare l'efficacia delle rose costituite con la d.g.r. n. 428 dell'11 aprile 2019 e da ultimo aggiornate con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022;
- 7) di stabilire, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2 del d.lgs. 171/2016 che la rosa unica regionale di cui al punto 3) avrà valenza triennale dalla data di adozione del presente provvedimento e potrà essere utilizzata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direttore generale presso le aziende sanitarie regionali, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, nonché per ogni nuova nomina che si rendesse necessaria, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni; la rosa è soggetta, ex lege, a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria unitamente ai curricula dei professionisti ivi inseriti, in seguito alla nomina dei direttori generali, tali curricula saranno pubblicati anche sui siti internet degli enti interessati;
- 8) di stabilire che, durante il periodo di validità della rosa, l'amministrazione si riserva la facoltà di:
 - disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla rosa dei candidati nel caso in cui venga accertato il difetto di requisiti non sanabili (collocamento in quiescenza o esclusione dall'elenco nazionale intervenuti o accertati successivamente all'approvazione delle rose) l'esclusione dalla rosa è immediata;
 - procedere, prima della scadenza, all'aggiornamento della stessa;
 - avviare, una volta intervenuto il prossimo aggiornamento dell'elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie, una nuova procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di direzione generale delle Aziende sanitarie regionali;
- 9) di stabilire che ai fini della nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali dovrà essere verificato il mantenimento, da parte del nominando, dei requisiti previsti ex lege, nonché l'insussistenza di eventuali cause di inconferibilità e di incompatibilità;

- 10) di stabilire che in caso di nomina, sarà necessario procedere alle verifiche puntuali in ordine all'assenza di condizioni, atti o fatti preclusivi al conferimento dell'incarico, ai sensi della normativa vigente in materia;
- 11) di incaricare il Servizio "Amministrativo e Risorse umane del SSR" della Direzione regionale Salute e Welfare, di notificare ai candidati che si sono presentati alla selezione di cui alla d.g.r. n. 292/2023, ma non sono stati inseriti nella Rosa unica regionale allegata, gli esiti della selezione medesima;
- 12) di pubblicare, il presente provvedimento sul sito internet della Regione Umbria (<http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi> e sul canale Salute del medesimo sito istituzionale) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 23/06/2023

Il responsabile del procedimento
Alessandra Conti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 23/06/2023

Il dirigente del Servizio
Amministrativo e Risorse umane del SSR

- Davina Boco

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 26/06/2023

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 26/06/2023

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A

**Rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione
generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria**

di cui alla d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023

(versione per pubblicazione)

La rosa non riveste carattere di graduatoria ed i nominativi sono riportati in mero ordine alfabetico.

***ROSA UNICA REGIONALE FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIREZIONE GENERALE
PRESSO LE AZIENDE SANITARIE DELL'UMBRIA,
DI CUI ALLA D.G.R. N. 292 DEL 22 MARZO 2023***

ALIUO' ANGELO

ALPARONE MARIO NICOLA FRANCESCO

BALDI DANIELE

BARBATO ANGELO

BIANCO ELVIRA

CARLINI STEFANO

CASCIARI ANDREA

CAVALIERE ARTURO

CIOTTI EMANUELE

CONTI GIANCARLO

DE FILIPPIS GIUSEPPE

DE FINO MASSIMO

DEI SIMONA

DONETTI DANIELA

FLORENZANO ORESTE

GENTILI GILBERTO

GHELARDI FRANCESCO

LAVAZZA LUCA

LUZZI LOREDANA MONICA ELISABETTA

MARCHITELLI FRANCESCO

NARDELLA NICOLA

NOTO ROBERTO

PALMIERI MAURO

PASQUALUCCI ARTURO

PESCINI LORENZO

POLIMENI JOSEPH

QUINTO PIETRO

SCHAEL THOMAS

SESTITO ANGELO VITTORIO

TARDIOLI LUIGI

TRANCHIDA LIVIO

VERCELLINO LUIGI

VOLPINI ROBERTA